CURRICOLO D' ISTITUTO LICEI

Essendo il cuore del PTOF, il curricolo include e rimanda ad aspetti sviluppati in altre parti del documento. Riportiamo qui la progressione dei percorsi formativi, con i traguardi di sviluppo delle competenze trasversali secondo la scansione "primo biennio", "secondo biennio" e "ultimo anno", riferiti ad ogni indirizzo.

Progressione del percorso formativo

PRIMO BIENNIO

L'innalzamento dell'obbligo d'istruzione a 10 anni coincide con la frequenza dei primo biennio dei Licei, al termine del quale si prevede che lo studente abbia acquisito le competenze necessarie per sviluppare le proprie potenzialità, sappia instaurare relazioni significative con gli altri e interagire positivamente con la realtà naturale e sociale per riconoscersi come soggetto adulto. La normativa definisce tali competenze trasversali Competenze Chiave di Cittadinanza (D.M. 22 agosto 2007, all. 2):

1. imparare ad imparare. 2. progettare. 3. comunicare. 4. collaborare e partecipare. 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni. 8. acquisire ed interpretare l'informazione. Per conseguire questo risultato il Liceo mette al centro delle scelte didattiche lo studente che apprende e non primariamente i contenuti delle singole discipline. I saperi, articolati in conoscenze, abilità e competenze, convergono all'interno dei 4 assi culturali, cui le varie discipline concorrono in misura e modalità diverse:

1. l'asse dei linguaggi.

2. l'asse matematico.

3. l'asse scientifico-tecnologico.

4. l'asse storico-sociale.

Per ciascuno di questi assi sono definite le competenze di base, comuni a tutte le Scuole, cui si aggiungono quelle relative all'offerta formativa dell'Istituto e ai diversi indirizzi liceali. Al termine del primo biennio la Scuola certifica dunque per ogni studente l'acquisizione delle competenze di base, che consistono nella capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, in riferimento ai 4 assi culturali, secondo il modello ministeriale. Tale documento viene redatto dal Consiglio di Classe e certifica l'acquisizione delle competenze attese secondo 3 livelli (livello base, intermedio e avanzato) e, accanto alla tradizionale pagella dei voti delle diverse discipline, costituisce uno strumento utile anche all'autovalutazione dello studente.

AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO LO STUDENTE:

a) si è abituato alla precisione e all'uso del ragionamento
b) ha acquisito un metodo di studio efficace
c) sa esprimersi correttamente in italiano
d) svolge una significativa riflessione sul linguaggio (italiano, lingue classiche e inglese)
e) sa collocare fatti, luoghi ed espressioni artistiche della civiltà antica e altomedievale
f) ha una buona preparazione di base nell'ambito scientifico (capacità di calcolo, basi della geometria euclidea, insiemistica, capacità di osservazione e descrizione nelle scienze naturali)

SECONDO BIENNIO

Nel corso dei 2 anni successivi lo studente sviluppa

1) le competenze comunicative: a) interviene in modo adeguato, motivando le sue opinioni b) decodifica i testi negli ambiti disciplinari che conosce c) struttura in modo corretto e chiaro il discorso orale e scritto
2) la capacità di storicizzare: a) contestualizza gli eventi b) descrive genesi, dinamiche e sviluppi dei processi culturali che conosce c) ricerca le cause e le conseguenze dei fenomeni d) riconosce nel presente i segni della cultura del passato e) coglie elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse
3) un metodo di lavoro: a) individua gli aspetti problematici di una realtà b) raccoglie dati **e** formula ipotesi c) sa organizzare proficuamente il tempo e le risorse a sua disposizione
4) un patrimonio culturale: a) complesso e variegato, in cui individua i nessi che legano le espressioni culturali b) in cui coglie la specificità di ogni disciplina c) sostenuto da un approccio critico

QUINTO ANNO

Il lavoro scolastico dell'ultimo anno persegue le finalità indicate nei profili dei Licei, secondo un'impostazione didattica che valorizza l'autonomia di lavoro, la centralità dello studente e la dimensione critica dell'apprendimento in un approccio orientativo alle singole discipline. Lo studente affina ulteriormente

1) le competenze comunicative: a) interviene in modo adeguato, con attenzione al destinatario e al contesto, motivando le proprie opinioni b) decodifica e interpreta i testi negli ambiti disciplinari che conosce c) struttura in modo corretto, chiaro e coerente il discorso orale e scritto

2) la capacità di storicizzare: a) contestualizza gli eventi b) individua genesi, dinamiche e sviluppi dei processi culturali che conosce c) ricerca le cause e le conseguenze dei fenomeni d) riconosce nel presente i segni della cultura del passato e) coglie autonomamente elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse

3) un metodo di lavoro: a) individua gli aspetti problematici di una realtà b) raccoglie dati, formula ipotesi e giunge a tesi coerenti c) sa organizzare proficuamente il tempo e le risorse a sua disposizione d) si pone nuovi problemi

4) un patrimonio culturale: a) organico b) fondato sullo statuto epistemologico delle discipline c) sostenuto da un approccio critico d) aperto a temi o problemi d'attualità